

s'era dato gran moto e fatica, e non limitato il suo zelo a quella parte di Turchia, aveva traversato il mare Egeo, visitato Candia, ove era sparsa fama che il nemico facesse dei preparativi. Di ritorno da quell'isola era di bel nuovo rientrato in Morea, ove aveva fatto contratto cogli abitanti de' porti occidentali di quella provincia, per procurare di far entrare qualche provvigione in Corfù. La sua missione era terminata: ei stesso stava per recarsi nella città assediata senza provare difficoltà di sorta; ci offeriva infine i suoi buoni uffici per recare le nostre lettere al generale francese che ivi comandava.

La furfanteria del Greco era troppo evidente per badarvi; mostrammo quindi di credere tutto ciò che disse, e lo pregammo a continuarci le sue buone intenzioni, a venirci a vedere,